



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII  
**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 6 marzo 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio e Caterina Piselli della divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione aziendale relativo alla società RENO DE MEDICI SPA .

Hanno partecipato:

- RENO DE MEDICI SPA rappresentata dall'Ing. Ignazio Capuano, Dott. Secondo Carrara, Ing. Mino Leo Marucci, Dott.ssa Marita Lovera, Suig. Alessandro Magnoni, Sig. Francesco Canal, Dott. Giuseppe Nardone , Sig. Ernesto Dassiè ed assistita da Assolombarda di Milano in persona del Dott. Gianpiero Rossetti , Unindustria di Frosinone rappresentata dal Dott. Girolamo Manco.
- OO.SS. nazionali e territoriali SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL Chimici – Carta e Stampa rappresentata rispettivamente dai Sigg.ri unitamente alla RSU degli stabilimenti di Magenta (MI), S. Giustina (BL) e Villa S. Lucia (FR).

**PREMESSO CHE**

- La società RENO DE MEDICI SPA, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Durini 16/18 e stabilimenti in Magenta (MI), S. Giustina (BL), Aprilia (LT) e Villa S. Lucia (FR), opera nel settore dell'industria cartaria ed è specializzata nella produzione di cartoncino patinato.
- La società con lettera pervenuta a questo Ufficio il giorno 25 febbraio u.s. ha richiesto l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR n. 218 del 10.06.2000, finalizzato alla concessione della CIGS, ai sensi dell'art. 1 comma 3, Legge 223/91, per riorganizzazione aziendale per un numero massimo di 216 dipendenti e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- Nel corso del presente incontro i referenti aziendali hanno preliminarmente rappresentato che la società sta attualmente fruendo, relativamente alle unità operative di Magenta, di un trattamento di CIGS per crisi aziendale della durata di dodici mesi decorrenti dal 28 maggio 2012 per un numero massimo di 135 unità lavorative.
- Nell'ambito della riunione odierna il rappresentante aziendale ha precisato che il settore in cui opera la società negli ultimi anni è stato interessato da una crisi strutturale che ha determinato un progressivo calo degli ordinativi e l'incremento dei principali fattori produttivi quali il costo dell'energia e dei maceri (materia prima), tali fattori hanno comportato una forte riduzione sia dei ricavi, in termini di tonnellate e valore totale, che della marginalità del prodotto venduto.
- In conseguenza di tale situazione la Società ha avviato negli ultimi anni un processo di risanamento che ha comportato il ridimensionamento della capacità produttiva, chiudendo linee produttive e stabilimenti e riorganizzando le attività commerciali e della sede direzionale.



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

- Le risultanze di bilancio negative del 2012 e le previsioni per l'anno 2013 confermano il permanere della congiuntura negativa del mercato di riferimento, in un contesto di recessione dell'economia nazionale.
- Nel corso della presente riunione le Parti hanno proseguito il confronto, già avviato in sede sindacale, e si sono accordate sull'utilizzo della CIGS per riorganizzazione aziendale quale strumento più idoneo ad accompagnare il programma di riorganizzazione predisposto dall'azienda.
- Il Piano industriale predisposto dalla Società, prevede un ripensamento delle strutture industriali in Italia e una revisione dell'intero processo produttivo e organizzativo e si colloca quindi come necessità inderogabile per affrontare la congiuntura negativa.
- Gli interventi organizzativi e gli investimenti agiscono pertanto sui fattori di costo che maggiormente penalizzano la Società quali materie prime (maceri), energia, costi ambientali e smaltimento residui di produzione, costo del lavoro.

Il Piano Industriale, anticipato nelle sue linee essenziali alle OO.SS. ed alle RSU nel corso dei vari incontri tenutisi in Assolombarda ed illustrato ai rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, alle Autorità Locali, tra cui la Provincia di Frosinone, la Provincia di Milano, il Comune di Villa Santa Lucia in data 22 Gennaio 2013 presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede investimenti da realizzarsi nel corso del biennio 2013-2014 di circa **24 milioni di Euro.**

**1. Stabilimento di Magenta**

Verranno effettuati investimenti per **2 Mln€** per:

- i. Costituzione di un "Centro di Taglio" composto da 4 taglierine Milltex (di cui una proveniente dal sito di Aprilia e l'altra acquistata esternamente). In tale contesto verranno smontate e trasferite a Santa Giustina le Taglierine Jagemberg;
- ii. Costituzione di una Piattaforma di raccolta/scelta e compattamento della raccolta differenziata (di almeno 35.000 ton/anno iniziali con crescita sino a 50.000 ton/anno), con annesse relative opere edili e di sistemazione della viabilità interna al sito i cui costi andranno aggiunti agli investimenti di cui sopra.

Il successo del progetto di riqualificazione del sito di Magenta è condizionato da due fattori concomitanti:

- a) una riduzione del costo del lavoro mediante il superamento degli accordi integrativi aziendali. I dipendenti che verranno a far parte sia del centro di taglio sia della piattaforma dovranno necessariamente sottoscrivere un patto di novazione del rapporto di lavoro;
- b) l'affermarsi e il consolidarsi della Piattaforma di raccolta anche con il supporto e l'ausilio degli enti preposti alle attività di raccolta differenziata.

Il progetto su Magenta consentirà un recupero occupazionale in una prima fase di 30-35 dipendenti, e in una seconda fase, a fronte del pieno utilizzo della capacità produttiva del centro taglio nonché della messa a regime della piattaforma, un recupero progressivo di ulteriori 15-25 dipendenti.

**2. Stabilimento di Santa Giustina (BL)**

Verranno effettuati investimenti per **18,2 Mln€** per:



Volente Puro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO DIV. VIII

- i. Automazione del trasferimento bancali da taglierine a linea imballo;
ii. Modifica della parte umida e nuova Calandra con investimento relativo nel 2013 e successivamente...
iii. Intervento all'Impianto Biologico;
iv. Interventi per miglioramenti agli impianti nel 2013 e 2014;
v. Interventi sul circuito delle acque di prima pioggia;
vi. Certificazioni ed altri interventi mirati a ridurre l'impatto ambientale dello stabilimento e a migliorarne la sicurezza.

Verranno effettuati interventi e modifiche organizzative quali:

- i. Interventi organizzativi e conseguente adeguamento degli organici per l'installazione delle taglierine Jagemberg...
ii. Semplificazione della struttura gerarchica nell'ambito di tutto il reparto allestimento;
iii. Riduzioni di posizioni di lavoro a seguito dell'automazione dell'handling interno;
iv. Modifiche organizzative e delle posizioni di lavoro a seguito degli investimenti tecnologici in macchina continua;
v. Revisione organizzativa per un recupero di efficienza in tutte le aree aziendali.

3. Stabilimento di Villa Santa Lucia (FR)

Il progetto riorganizzativo prevede che vengano trasferite al nuovo centro di Magenta le attività di taglio riferite alle acquisizioni di ordini destinati ai mercati del Nord Italia e Nord Europa...

Investimenti per 3,2 Min€:

- i. Interventi per miglioramenti agli impianti;
ii. interventi ambientali e interventi sul circuito delle acque di prima pioggia;
iii. Automazione e aumento capacità della linea Imballo Rotoli a valle della bobinatrice Jagemberg;
iv. Interventi sulla linea Retro in preparazione impasti (installazione Turbo separatori);
v. Sostituzione riduttore turbogas e Overhaul turbina a gas con investimenti previsti nel 2014.

Verranno effettuati interventi e modifiche organizzative quali:

- i. Entro il 18.03.2013 verrà completata l'esternalizzazione carico nastri;
ii. Ridefinizione degli organici e della struttura del reparto Allestimento con semplificazione della struttura gerarchica;
iii. Riduzione di posizioni di lavoro determinate da automazione e/o investimenti (linea di imballo);
iv. Spostamento dei meccanici a turno nell'ambito della manutenzione meccanica a giornata;
v. Revisione organizzativa per un recupero di efficienza in tutte le aree aziendali.

Il consolidamento dello stabilimento, che prevede un ulteriore investimento nel 2015 è strutturalmente condizionato:

- a. al rientro alla normalità dei costi ambientali, nonché alla piena disponibilità di utilizzo della discarica, le cui strutture sono già state completate e per la quale sono già stati fatti rilevanti investimenti...



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

b. alla riduzione dei costi del personale mediante la revisione degli istituti derivanti dalla contrattazione aziendale di secondo livello ed eccedenti in CCNL.

**4. Stabilimento di Aprilia (LT)**

Il progetto di riorganizzazione prevede che le attività attualmente esercitate nello stabilimento di Aprilia (LT) verranno in parte spostate negli altri stabilimenti e/o esternalizzate.

In tale contesto è previsto che una taglierina venga spostata nel sito di Magenta (MI).

**5. Videosorveglianza**

Gli investimenti effettuati nonché le soluzioni organizzative richiedono un maggior ausilio di strumenti di videosorveglianza. Tali strumenti verranno installati in tutti gli stabilimenti, nel rispetto dell'art. 4 Legge 300/70, per il controllo del processo produttivo (incluso il controllo qualitativo del prodotto), per il monitoraggio del perimetro degli stabilimenti, per il controllo delle centrali termiche, nonché per il controllo dei presidi ambientali. Per tale intervento è previsto un investimento di circa **0,5 Mln€**.

Per tutti gli stabilimenti e sedi della Società, si procederà ad una revisione degli accordi di secondo livello attraverso la definizione di una serie di intese che verranno normate da un accordo quadro da realizzarsi in sede nazionale entro il 31.03.2013 e successivamente a livello di singola sede e/o stabilimento.

Gli investimenti, gli interventi organizzativi, le automatizzazioni di taluni cicli produttivi e la soppressione di alcune posizioni di lavoro, determinano inevitabili ricadute occupazionali.

In tale ambito l'intervento della CIGS, così come prevista dalla Legge 223/91 e DM del 20.08.2002 n. 31444, risulta funzionale e di supporto al percorso di riorganizzazione messo in atto dalla Società ed evita immediati e traumatici interventi sul personale consentendo la predisposizione di un adeguato piano di gestione delle problematiche occupazionali.

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. La società, in ragione di quanto evidenziato in premessa e ritenendo le parti che ricorrono i presupposti di cui al DM del 20.08.2002 n. 31444, farà ricorso alla CIGS ai sensi dell'art. 1 comma 3 L.223/91 per riorganizzazione aziendale per 24 mesi, per un numero massimo di **n. 216** dipendenti:
  - o n. 5 Sede di Milano (MI)
  - o n. 119 Stabilimento di Magenta (MI)
  - o n. 43 Stabilimento di Santa Giustina (BL)
  - o n. 9 Stabilimento di Aprilia (LT)
  - o n. 40 Stabilimento di Villa Santa Lucia (FR)
3. Con riguardo alle nuove prospettive di rilancio del sito di Magenta attualmente destinatario di un provvedimento concessivo di CIGS determinata da evento improvviso ed impreveduto fino al 21 c.a., inoltrerà istanza per il cambio della causale di intervento in CIGS per riorganizzazione a decorrere dall'11 marzo 2013.
4. Il personale di cui sopra verrà progressivamente sospeso, a zero ore, a far data dal 11 Marzo 2013 in funzione dell'esecuzione di ciascuna fase del piano di riorganizzazione e dei relativi interventi sugli impianti, nonché sulla loro messa a regime.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO DIV. VIII

- 5. I criteri di individuazione dei dipendenti sospesi in CIGS sono riconducibili alle ragioni tecnico-organizzative e produttive determinate dalla soppressione di posizioni di lavoro, dalla riduzione e/o cessazione di attività, dall'outsourcing di taluni servizi e dal perseguimento dei livelli di efficienza aziendale.
6. Allo stato attuale non sono previste rotazioni del personale interessato al provvedimento di sospensione, per motivazioni connesse al perseguimento dei livelli di efficienza compatibili con gli obiettivi del piano di riorganizzazione aziendale, nonché alle infungibilità professionali, anche in considerazione del fatto che le sospensioni riguardano posizioni di lavoro soppresse o attività cessate.
7. Tale tempistica consentirà inoltre di verificare le opportunità che potranno crearsi a fronte di dimissioni e pensionamenti, verificando altresì a tale scopo la disponibilità a ricoprire posizioni di lavoro con mansioni non equivalenti a quelle originariamente assegnate.
8. L'intervento della CIGS risulta funzionale e di supporto al piano di gestione delle problematiche occupazionali. In tale contesto, si concorda che verranno attuate le seguenti iniziative di politica attiva del lavoro e percorsi formativi:
9. Ai dipendenti sospesi la Società anticiperà, alle normali scadenze retributive, il trattamento CIGS a carico dell'Inps.
10. Per il periodo di durata della CIGS le Parti si incontreranno, con cadenza di norma semestrale a livello nazionale e con cadenza di norma trimestrale a livello territoriale, al fine di verificare l'andamento del piano di riorganizzazione nonché per un informativa sull'andamento della CIGS.

Handwritten initials and marks on the left margin.

Handwritten signature and initials on the right side.

Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Letto confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Handwritten signature]

p. la RENO DE MEDICI S.p.A.

[Handwritten signatures for RENO DE MEDICI S.p.A. and ASSOLOMBARDA]

p. le OOSS.

[Handwritten signatures for OOSS]

p. la CONFINDUSTRIA FROSINONE

[Handwritten signature for CONFINDUSTRIA FROSINONE]

p. la RSU

[Handwritten signatures for RSU]